

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale Servizio Pesca e Acquacoltura

DETERMINAZIONE

Oggetto: Approvazione della graduatoria per il rilascio delle autorizzazioni alla pesca del corallo rosso nelle acque territoriali prospicienti il territorio della Regione Autonoma della Sardegna – Annualità 2021.

Il Direttore del Servizio,

VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO in particolare il Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1965, n. 1627 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna in materia di pesca e saline sul Demanio marittimo e nel mare territoriale" che ha trasferito alla Regione le funzioni esercitate dall'autorità marittima statale in materia di pesca e

saline sul Demanio marittimo e nel mare territoriale;

VISTA la Legge regionale 7 marzo 1956, n. 37, recante disposizioni relative all'esercizio

delle funzioni in materia di pesca;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1 e ss. mm. e ii., contenente norme

sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della

Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive

modifiche e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 6 bis "Conflitto di interessi" della succitata Legge n.

241/1990 nonché gli articoli 14 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e 15 "Contratti ed altri atti negoziali" del "Codice di comportamento del personale della Regione autonoma della Sardegna, degli enti, delle agenzie e delle società partecipate", approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 3/7 del 31

gennaio 2014:

DATO ATTO di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa

vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della RAS e alla Normativa Anticorruzione e con riferimento al personale (dirigente/dipendente) che ha preso parte al presente procedimento che non

sussistono situazioni di conflitto di interesse;

VISTA la Legge regionale 22 agosto 1990, n. 40 "Norme sui rapporti fra i cittadini e

l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività

amministrativa" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 "Disciplina del personale regionale e

dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche e

integrazioni;



ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale Servizio Pesca e Acquacoltura

VISTE

le disposizioni di cui al comma 18 dell'art. 15 della Legge Regionale 29/05/2007 n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)" - pubblicata nel Bollettino Ufficiale Sardegna 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ord. n. 2 - in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della legge regionale n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;

VISTA

la Legge regionale 20 ottobre 2016, n. 24 "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";

VISTO

il Decreto dell'Assessore all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015 concernente "Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale definita con decreto presidenziale n. 94 del 13 luglio 2012";

VISTO

il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 6 agosto 2019 repertorio n. 28135/75 con il quale sono state conferite al Dott. Giorgio Pisanu le funzioni di Direttore del Servizio Pesca e Acquacoltura presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale;

VISTO

il Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006 e in particolare gli articoli 17 (notifica preventiva), 43 (porti designati) e 58 (tracciabilità);

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1343/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 relativo a talune disposizioni per la pesca nella zona di applicazione dall'accordo CGPM (Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo) e che modifica il regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo;

VISTO

il Regolamento (UE) 2015/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il regolamento (UE) n. 1343/2011 relativo a talune disposizioni per la pesca nella zona di applicazione dall'accordo CGPM (Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo) e che inserisce disposizioni sulla conservazione e lo sfruttamento sostenibile del corallo rosso;



ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale Servizio Pesca e Acquacoltura

VISTO

il Regolamento (UE) 2019/982 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 che modifica il Regolamento (UE) n. 1343/2011 relativo a talune disposizioni per la pesca nella zona di applicazione dall'accordo CGPM (Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo) che stabilisce tra l'altro fermi precauzionali, limiti di cattura, il non aumento del numero di autorizzazioni fino a quando dai pareri scientifici non risulti che lo stato delle popolazioni di corallo rosso sia soddisfacente e impone un monitoraggio scientifico adeguato delle attività di pesca e delle catture;

VISTO

il Regolamento (UE) 2021/90 del Consiglio del 28 gennaio 2021 che stabilisce, per il 2021, le possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero e in particolare l'art. 6 e l'allegato 1 che stabiliscono il numero massimo di autorizzazioni di pesca e il livello massimo di prelievo del corallo rosso nel Mar Mediterraneo (per l'Italia rispettivamente 40 autorizzazioni e 1.378 tonnellate di peso vivo);

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639 e successive modifiche e integrazioni, "Regolamento per l'esecuzione della Legge 14 luglio 1965, n. 963" concernente la disciplina della pesca marittima;

VISTO

il Decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 1 febbraio 2012, n. 26) e in particolare l'articolo 10 lettere h) i);

VISTO

il Decreto ministeriale del 10 novembre 2011 finalizzato a dare attuazione alle disposizioni di cui al Titolo V del Reg. (CE) 1224/2009 ed al Titolo IV del Reg. (UE) 404/2011 inerenti gli adempimenti connessi agli obblighi di tracciabilità e di registrazione, nonché, gli adempimenti previsti a carico degli operatori responsabili dell'acquisto, della vendita, del magazzinaggio o del trasporto di partite di prodotti della pesca;

VISTO

il Decreto del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del 28 dicembre 2011 (così come modificato dal decreto 29 maggio 2012) relativo alle procedure e le modalità attuative degli obblighi previsti dal DM 10.11.2011 (art. 4, comma 2 e art. 5, comma 2) al fine di assicurarne la rintracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO

il Decreto del Direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 26287 del 21 dicembre 2018 recante "Disposizioni nazionali sulla raccolta del corallo rosso (Corallium rubrum)";

VISTE

la Legge Regionale 5 luglio 1979 n. 59 "Regolamentazione della pesca del corallo" (pubblicata nel B.U.R.A.S. 12 luglio 1979, n. 31) e la Legge Regionale 30 maggio 1989 n. 23 "Modifiche alla L.R. 5 luglio 1979, n. 59, concernente "Regolamentazione della pesca del corallo" (pubblicata nel B.U.R.A.S. 7 giugno 1989, n. 21);

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/19 del 26 febbraio 2021, concernente



ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale Servizio Pesca e Acquacoltura

"Regolamentazione della pesca del corallo per l'anno 2021. Direttive. L.R. n. 59/1979", che qui si intende integralmente richiamata;

VISTO

il Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 936/DecA/15 del 24 marzo 2021 concernente "L.R. 5.7.1979, n. 59. – Art. 4, Disposizioni sulla pesca del corallo rosso per l'anno 2021 nelle acque territoriali prospicienti il territorio della Regione Autonoma della Sardegna" che qui si intende integralmente richiamato e in particolare l'art. 3 che disciplina per l'anno 2021 le "Modalità e condizioni per il rilascio dell'autorizzazione";

DATO ATTO

che l'art. 3, comma 5, del decreto citato stabilisce inoltre i criteri di selezione per il rilascio dell'autorizzazione:

VISTO

l'art. 3, comma 8, del Decreto citato, in base al quale gli uffici regionali competenti provvedono:

- alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo articolo. Qualora il richiedente sia in possesso dei requisiti soggettivi di cui di cui ai commi 2, 3 e 4, la richiesta è inserita nella graduatoria delle domande ammesse;
- alla redazione della graduatoria delle domande ammesse sulla base dei criteri di selezione di cui al comma 5 del medesimo articolo;

il rilascio delle autorizzazioni è disposto secondo l'ordine di graduatoria tenuto conto del numero massimo di autorizzazioni rilasciabili, previo accertamento dell'effettivo versamento della tassa regionale;

VISTA

la Determinazione del Direttore del Servizio pesca e acquacoltura n. 5913/Det/167 del 25 marzo 2021 concernente "Procedimento inerente il rilascio delle autorizzazioni alla pesca del corallo rosso - Decreto assessoriale n. 936/DecA/15 del 24 marzo 2021. Nomina della Commissione per l'istruttoria delle istanze e la predisposizione della graduatoria per l'anno 2021";

CONSIDERATO

che in conformità a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/19 del 26 febbraio 2021, il Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale n. 936/DecA/15 del 24 marzo 2021 fissa il numero massimo delle autorizzazioni per l'anno in corso in 25, da rilasciarsi ai pescatori di corallo già precedentemente autorizzati dalla Regione Sardegna in più di un'annualità dal 2011 al 2020 e ai pescatori professionali subacquei in possesso dei requisiti previsti dal decreto sopra citato all'art. 3 comma 2 e comma 3 e secondo i criteri di selezione stabiliti all'art. 3 comma 5:

CONSIDERATO

altresì che l'art. 3 comma 6 del Decreto n. 936/DecA/15 del 24 marzo 2021 fissa il termine massimo per la presentazione delle domande per l'ottenimento dell'autorizzazione nel giorno 15 aprile 2021;

CONSIDERATO

che sono state inviate all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, Servizio Pesca e acquacoltura complessivamente 11 domande come di seguito specificato:

N.	ID_SUS	
1	135752	
2	136169	



ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale Servizio Pesca e Acquacoltura

3 136173	
136154	
136286	
136951	
136351	
137194	
138704	
139061	
136865	

VISTO

il verbale istruttorio (prot. n. 9510 del 17/05/2021) predisposto dalla Commissione per l'istruttoria delle istanze e la predisposizione della graduatoria per l'anno 2021 di cui alla Determinazione del Direttore del Servizio pesca e acquacoltura n. 5913/Det/167 del 25 marzo 2021;

RITENUTO

di dover procedere alla formazione della graduatoria secondo le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 e 6 dell'art. 3 del Decreto n. 936/DecA/15 del 24 marzo 2021e secondo i criteri di selezione previsti al comma 5 dell'art. 3 del sopra citato decreto ed in conformità a quanto emergente dalle schede istruttorie;

DETERMINA

ART. 1 (Graduatoria)

1. È' approvata la graduatoria delle domande per il rilascio delle autorizzazioni per la pesca del corallo rosso nelle acque territoriali prospicienti il territorio della Regione Autonoma della Sardegna per l'anno 2021 come sotto specificata:

Graduatoria	ID_SUS	Anni esercizio effettivo pesca corallo	Anzianità iscrizione R.P.M.
1	135752	21	27.05
2	138704	18	22.07
3	139061	18	20.09
4	136951	16	20.02
5	136286	16	18.01
6	136154	15	20.11
7	137194	15	19.09
8	136169	13	21.09
9	136173	6	17.03
10*	136865	4	12.02
11	136351	2	06.10

^{*}Inseriti con riserva in attesa della regolarizzazione dell'unità di appoggio alla pesca subacquea professionale

2. È conseguentemente disposto il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio della pesca del corallo rosso nel mare territoriale prospiciente il territorio della Regione Autonoma della Sardegna per l'anno 2021, così come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/19 del 26 febbraio 2021edal Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale n. 936/DecA/15 del 24 marzo 2021 (art. 3 comma 8) a favore dei richiedenti inseriti in graduatoria, di cui al precedente comma 1 del presente articolo, previo accertamento dell'effettivo versamento, entro i termini e modalità previsti, della tassa



ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale Servizio Pesca e Acquacoltura

regionale di cui al comma 3 del presente articolo; coloro che risultano ammessi con riserva sono tenuti al pagamento solo successivamente allo scioglimento della riserva che verrà notificata tramite il sistema Sportello Unico dei Servizi (SUS) nel sito istituzionale www.regione.sardegna.it.

- 3. Il pagamento della tassa regionale di € 1.000,00 (mille/00) dovrà essere effettuato sullo Sportello Unico dei Servizi (SUS) nel sito istituzionale www.regione.sardegna.it attraverso il sistema Pagamenti Online Regione Sardegna PagoPA entro e non oltre il termine indicato nella notifica (presente sul SUS) con la quale è comunicata l'accettazione dell'istanza.
- 4. L'autorizzazione può essere revocata/annullata in caso di perdita o insussistenza di uno o più requisiti di ammissibilità.
- ART. 2 Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine rispettivamente di 30 e 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

La presente determinazione viene resa disponibile sul sistema Sportello Unico dei Servizi (SUS), sul sito internet della Regione (*www. regione.sardegna.it*), pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, e trasmessa per conoscenza, all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31.

Cagliari

Il Direttore del Servizio Giorgio Pisanu